

determina 303 / 24 feb 2004

Atto: direttiva per il prestito a terzi dei materiali in carico al Servizio comunale di Protezione civile

Il Direttore Centrale

Premesso che, come riportato all'art. 9 del Regolamento allegato alla deliberazione n. 593 della Giunta Comunale del 9/4/98 "Ricostituzione del Gruppo comunale di volontari di protezione civile di Mestre e approvazione del regolamento di gruppo", il Gruppo comunale di volontari di protezione civile di Mestre gestisce locali, mezzi e materiali di proprietà del Comune di Venezia per lo svolgimento delle attività di Protezione Civile, garantendone il corretto utilizzo e la manutenzione ordinaria;

Preso atto che in numerose circostanze Enti e Associazioni hanno fatto richiesta di materiale per lo svolgimento di alcune loro attività e ritenuto necessario stabilire alcune direttive per la migliore gestione dei prestiti di materiale, in modo da garantire, sempre e comunque, la perfetta operatività della struttura dei volontari per ogni emergenza a cui può venire chiamata dal Comune in base a quanto previsto dal Piano Comunale di Emergenza e dal verificarsi di altri eventi calamitosi sul territorio nazionale;

Ritenuto che il sottoelencato materiale non sia strettamente necessario alla gestione delle emergenze e quindi possa essere prestato a terzi, che lo utilizzino anche senza la presenza di Volontari, salvo casi particolari e di volta in volta valutabili:

- 1) n. 15 tavoli e n. 30 panche pieghevoli per un totale di 120 posti a sedere;
- 2) n. 1 tenda ministeriale;
- 3) n. 1 gazebo grande;
- 4) n. 1 gruppo elettrogeno da 850W Mod. HONDA (con pieno di carburante) corredato di una tanica da 10L;
- 5) n. 1 quadro elettrico per allacciamento con protezione;
- 6) n. 1 palina di terra;
- 7) n. 1 plafoniera 2 X 36 W (stagna);
- 8) n. 1 megafono;
- 9) n. 10 brandine.

Ritenuto inoltre stabilire le modalità per il ritiro e la consegna del materiale sopra riportato, in modo da non pregiudicare il buon andamento del servizio;

determina

stabilire le seguenti direttive per la migliore gestione dei prestiti di materiale in carico al Servizio Comunale di Protezione civile.

1. Richiesta, giorni e orari per il ritiro e la consegna

Possono accedere al prestito di materiali in carico al Servizio comunale di Protezione civile esclusivamente Enti pubblici ed Associazioni di volontariato regolarmente iscritte all'Albo comunale delle Associazioni.

La richiesta di prestito va presentata all'Ufficio, che ne verificherà la compatibilità in base alla presente direttiva, dandone poi comunicazione al Gruppo comunale di volontari di protezione civile di Mestre, che provvederà alla consegna, secondo le modalità di seguito indicate.

Il materiale dovrà essere prelevato e riconsegnato a cura dell'utilizzatore presso il magazzino comunale di via Torino nei seguenti giorni, previo accordo con il referente del Gruppo comunale di protezione civile di Mestre:

- giovedì pomeriggio dalle 16.00 alle 19.00 (esclusi festivi)
- sabato mattina dalle 9.00 alle 12.30 (esclusi festivi).

Il gruppo elettrogeno e la tanica dovranno essere restituiti con il pieno di carburante dopo l'utilizzo.

2. Durata del prestito

Le apparecchiature vengono consegnate in regola con le vigenti norme di sicurezza.

Il materiale viene di norma prestato per un periodo non superiore a giorni 10.

In caso di richiesta per emergenza da parte del Comune, l'utilizzatore dovrà impegnarsi a garantire la riconsegna dell'attrezzature entro 24 ore. A tale scopo nella domanda dovrà essere indicato un recapito telefonico.

3. Utilizzo

L'utilizzatore dovrà dichiarare, su apposito modello prestampato, di essere a conoscenza delle modalità di montaggio e utilizzazione del materiale consegnatogli e dovrà esonerare il Comune da ogni e qualsiasi responsabilità per eventuali danni a cose e persone che dovessero verificarsi durante il suo utilizzo o uso improprio.

.. Danni

Sia al momento della consegna che alla restituzione il materiale verrà verificato da un Volontario e dall'incaricato del ritiro per valutarne lo stato d'uso. L'Amministrazione provvederà a imputare a carico dell'utilizzatore i costi di eventuali riparazioni o sostituzioni che si rendessero necessarie riservandosi, inoltre, la facoltà di non concedere ulteriori prestiti agli Enti ed Associazioni che abbiano danneggiato il materiale prestato o che non abbiano provveduto a riconsegnarlo nei termini e modi stabiliti.

5. Priorità

Nel caso in cui dovessero pervenire per lo stesso materiale più richieste, non soddisfabili con la dotazione in premessa indicata, verrà presa in considerazione la domanda presentata per prima.